PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CLD_2_ 2018

2. Titolo del progetto

Bullismo STOP!

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Lorenzo
Cognome	Paoli
Recapito telefonico	3466487848
Recapito e-mail	lor.paoli@gmail.com
Funzione	Referente Tecnico Organizzativo

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
X Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comune di Cles

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Comune di Cles

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
X Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
X Altro (specificare) Università degli studi di Trento

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 14/11/2017	Data di fine 19/12/2017
Organizzazione delle attività	Data di inizio 13/02/2018	Data di fine 12/03/2018
Realizzazione	Data di inizio 10/05/2018	Data di fine 07/12/2018
Valutazione	Data di inizio 19/12/2018	Data di fine 28/12/2018

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Comuni del piano, Cles, Ville d'Anaunia

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
X Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
X Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Creare nell'ambito delle attività scuola-lavoro dei giovani consapevoli di come affrontare il problema del bullismo
2 Dare ai ragazzi (bulli o vittime) degli strumenti per affrontare la situazione
3 Favorire la consapevolezza di come uscire dalla situazione ai genitori coinvolti
4
5

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
X Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto **14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**
Il problema del bullismo è un problema annoso nel contesto attuale delle politiche giovanili. Sempre più episodi accadono anche sotto lo sguardo degli adulti che talvolta non sanno come intervenire. Il Tavolo di lavoro del Piano giovani di zona si è interrogato molto sul tema in questi anni ed ha anche proposto dei validi progetti a contrasto della problematica. Tuttavia ancora molto è da fare. In sede di dibattito i rappresentanti del Tavolo hanno osservato come siano sempre più varie le modalità che portano i giovani a diventare dei bulli. Basti pensare al cyberbullismo che avviene attraverso i social network principalmente. Il progetto vuole anche coinvolgere i giovani che devono effettuare delle ore di scuola/lavoro per i propri studi. Questo permetterà ai ragazzi di cimentarsi in un progetto qualificante e allo stesso tempo imparare una professione. Il progetto trova origine dalla positiva esperienza dei progetti Mentoring e Mentor 2.0, svolti negli anni 2016 e 2017 all'interno del piano giovani ed è un'evoluzione di questi due. Quest'anno le attività si muoveranno su tre percorsi collegati ma differenti. - Focus sul cyberbullismo per ragazzi e cittadinanza - Formazione specifica sul cyberbullismo dei partecipanti degli anni precedenti - Formazione per nuovi mentor

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Le attività che si svolgeranno vedranno la collaborazione fra il Comune di Cles, gli istituti scolastici presenti a Cles, l'Università di Trento e della Comunità della Val di Non. Tutti gli enti coinvolti sono promotori del progetto, vista l'importanza e l'attualità del tema del bullismo e soprattutto del cyberbullismo, che sempre più dilagante nelle nostre realtà.
La fase di coinvolgimento dei ragazzi inizierà dai giovani che hanno partecipato ai progetti degli anni precedenti e vedrà attivarsi anche le scuole dei Comuni del Piano (in particolare le scuole superiori di Cles) e l'Università di Trento, che ha dato la propria disponibilità ad inserire il progetto fra le proprie attività.
La prima fase del progetto inizierà con il focus sul cyberbullismo. La serata iniziale, che si svolgerà a fine estate, sarà quella di presentazione del libro di Michele Facci Cyberbullismo e servirà per divulgare al massimo il progetto e mostrare ai giovani interessati e alla cittadinanza l'importanza del tema.
Subito dopo questa prima serata, i giovani interessati, individuati fra i partecipanti ai progetti degli anni scorsi o dalle scuole o dall'Università, inizieranno a lavorare sul tema con l'esperta Lorenza Dallago. [Il progetto si basa molto sulla professionalità di Dallago, poiché il suo know-how e l'applicazione di tecniche sperimentate in altre realtà hanno dato vita a questo fondamentale progetto. Lorenza Dallago è una psicologa di comunità che collabora da anni, dopo gli studi all'Università di Padova, con realtà trentine ed in particolare ha seguito progetti contro le dipendenze nei giovani e le devianze giovanili.]
I giovani affronteranno quindi il tema del cyberbullismo nel corso di 3 incontri ed inizieranno a lavorare sulle dinamiche relazionali dei contesti giovanili.
La seconda fase del progetto sarà quella più corposa ed interessante per i giovani coinvolti.
Verranno infatti svolte una fase formativa e una fase pratica da tutti i giovani. I ragazzi verranno divisi in due gruppi in base alla propria preparazione sull'argomento (i nuovi partecipanti inizieranno dai fondamentali della disciplina mentre chi ha partecipato negli anni precidenti ai progetti inizierà da una fase più avanzata).
Oltre ai 6 incontri formativi, ci saranno altri 6 incontri volti ad avvicinarsi quanto più possibile al contesto di gruppo che spesso crea il bullismo. I giovani dovranno trovare le migliori modalità con cui rapportarsi con i ragazzi ed individuare le attività che potranno esser svolte per favorire la buona riuscita dell'azione. Una volta ricostruita la rete relazionale verranno organizzati degli incontri che mirano ad aiutare la persona vittima di bullismo e cyberbullismo.
Per questo il progetto prevede una parte di intervento importante da parte delle due coordinatrici, poiché molto spesso in queste dinamiche ci sono più persone coinvolte. Questa analisi sarà molto utile per poter comprendere meglio le condizioni nelle quali alcuni comportamenti sono più frequenti.
La terza fase vedrà i giovani formati iniziare a lavorare con i ragazzi segnalati dalle scuole o dalle realtà coinvolte nel progetto per le proprie difficoltà relazionali o per i comportamenti a rischio.
In questa fase i giovani già formati saranno seguiti da Lorenza Dallago e da Michela Rauzi e nel corso dei mesi conclusivi dell'anno saranno impegnati per 2/3 volte a settimana con i ragazzi problematici. I giovani saranno quindi protagonisti, infatti verranno coinvolti direttamente nel gestire le situazioni di difficoltà, sia aiutando la vittima, sia cercando di interrompere le dinamiche di gruppo negative e/o le situazioni di bullismo verificate. In questa fase è previsto anche l'utilizzo da parte delle scuole delle ore previste per il progetto scuola/lavoro. Si ritiene infatti positivo che alcuni ragazzi/e che frequentano degli istituti con indirizzi affini all'educazione si impegnino maggiormente nel progetto.
Ultima fase del progetto sarà la serata conclusiva, che servirà per far conoscere i risultati del progetto a tutta la cittadinanza. Poiché si prevede di organizzare un momento di spiegazione con la presenza di tutti i ragazzi, che dovranno preparare una spiegazione creativa di quanto svolto, si è prevista prudenzialmente una spesa di service audio/video di € 1000,00 qualora non si trovassero locali attrezzati dei comuni del piano.
I costi relativi al vitto e alloggio per partecipanti ai progetti si riferiscono alla spesa per il pranzo dei giovani dei Comuni del piano pe che si fermeranno fuori casa per le attività pomeridiane. [Si stima di avere 5 ragazzi al costo di 10€ a pasto per 10 settimane].
Le spese del progetto saranno così divise:
Lorenza Dallago (che individuerà all'occorrenza altri esperti)
Ricerca e focus inziale con i ragazzi sul cyberbullismo e serata pubblica € 1500 (fofait)
Formazione giovani già partecipanti ai progetti degli scorsi anni, con 6 incontri di formazione e 6 incontri di collaborazione con i ragazzi (3,5 ore a incontro), tot. € 2550
Formazione nuovi ragazzi e perfezionamento di quanto appreso con 6 incontri di formazione e 6 incontri di collaborazione con i ragazzi (3,5 ore a incontro), tot. € 2550
Michela Rauzi e Lorenza Dallago per il monitoraggio e la supervisione di tutto la terza fase del progetto con il lavoro dei ragazzi e la ricerca sulle dinamiche di gruppo per un totale a testa di 40 ore: tot. 2400€ cadauna.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi
Il progetto vuole evidenziare ed affrontare situazioni di bullismo. In particolare verrano monitorate e rilevate le situazioni di cyberbullismo, al fine di affrontare queste situazioni. Il progetto ha quindi due importanti obiettivi: il primo è quello di interrompere dinamiche che portano a situazioni problematiche per alcuni giovani, la seconda è quella di dare ai ragazzi formati delle abilità che potranno essere spese anche nella vita reale, nel volontariato così come lavorativamente in futuro.

14.4 Abstract
Il progetto parte dalla necessità di contrastare il fenomeno del bullismo, con particolare attenzione per il tema del cyberbullismo. Verrà svolto un percorso per i ragazzi che vorranno impegnarsi a contrastare questo fenomeno (anche grazie alle ore del progetto scuola/lavoro). Saranno aiutati i ragazzi vittime di bullismo e si cercherà di interrompere le dinamiche che portano a questo tipo di problematica.

15. Target **15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 15

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 50

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 200

16. Promozione e comunicazione del progetto **16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**
X Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
Bacheche pubbliche
Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
X Lettere cartacee
Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione **17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Incontro fra proponenti ed organizzatori per valutare le attività
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) Service video/audio per serate	€ 1000,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1500	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 2550	€ 2550,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 2550	€ 2550,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 2400	€ 2400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 2400	€ 2400,00
5. Pubblicità/promozione	€ 300,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 12700,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 12700,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni del Piano (Cles, Ville d'Anaunia, Bresimo, Rumo, Cis)	€ 6350,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 6350,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 12700,00	€ 6350,00	€ 0,00	€ 6350,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %